

CACIOCAVALLO, CHE L'ERBA CRESCE ...

di Francesco Aronne



La propaganda elettorale impazza avviluppando anche questa campagna per le amministrative in un clima onirico. Nella sua scia fatti e avvenimenti di ordinaria follia vengono ingigantiti o minimizzati a seconda delle reciproche convenienze. Si ripropone l'antico ed intramontabile gioco del peste contro peste e corna contro corna, supportato come sempre da una consapevole mistificazione del linguaggio. Contraffazione linguistica ragionata ed intenzionale attuata dai lessici della politica usati per occultare degradanti ed indifendibili nefandezze e modi di vivere. La politica nazionale offre ghiotte opportunità che, in un certo senso, tendono a marginalizzare l'attenzione per i policromi temi dibattuti in comizi, convegni, *petit-dejeuner sur l'herbe* ed altre più o meno eclatanti ed originali iniziative elettorali. Certamente nella caduta libera di un sistema incernierato sulla vorace ingordigia dei partiti, più chiassoso di tutti è il fragoroso crollo della *Lega Nord*. Che tonfo! L'orgoglio padano di questi signori, il cui dito più lungo della mano è l'indice perennemente puntato verso i vizi e le ruberie di *Roma ladrona*, boccheggia nei liquami di un *cerchio magico* dove il gioco di prestigio di maggior successo pare sia stato un famelico *arraffa arraffa* di *iperbistrattata* e romana memoria. Un'ubriacatura dovuta alla allegra gestione di ingenti ed inimmaginabili quote di risorse sottratte alla nazione ed ai cittadini dissanguati da conseguenti insopportabili e crescenti prelievi fiscali. Somme di cui i partiti si appropriano senza rimorsi. Eppure l'intera nazione si era legittimamente ed inequivocabilmente espressa in un ignorato referendum popolare contro il finanziamento pubblico dei partiti. Il disprezzo dei governanti per i governati si palesa con largamente condivise iniziative legislative, che consentono di far rientrare alla chetichella dalla finestra chi è stato sbattuto fuori dalla porta. Dopo lo STOP al finanziamento pubblico dei partiti, operose e geniali menti hanno inventato i *rimborsi elettorali*. Ed osano ricattarci agitando lo spauracchio greco, dimenticando, lor signori, che *la Grecia sono loro*.

Lontani echi *marxisti* definivano *la proprietà privata un furto*, oggi gli stratosferici *rimborsi elettorali* fanno diventare *proprietà privata* dei partiti ingenti quantità di denaro pubblico, o meglio denaro degli italiani (rende meglio il concetto), denaro di chi lo versa, non di chi lo sottrae e lo strappa a bisognosi e degradati servizi. Bossi, il padano, non vuole ingerenze e ha urlato che i soldi della *Lega* sono della *Lega* che li può spendere come gli pare (*gioielli, diamanti, investimenti extracomunitari e via discorrendo*). E gli iscritti si autotassano (*altra tassa*) per pagare le sezioni. Ci eravamo quasi abituati ai deliri di rozzi trogloditi, sbeffeggiatori di ogni titolo di studio, che avevano fatto della bestiale ignoranza un pregio di cui farsi vanto. Emulazione di chi, fino a qualche giorno fa, era un indiscusso (e grezzo) condottiero. Ed invece quale sorpresa viene fuori? Forti dei fiumi di denaro romano, questi (ex) incontaminati primitivi padani optano per le *vie brevi* e fanno costosi shopping nei supermarket dei diplomi e delle lauree per somari. Avvilente meccanismo mentale, figlio di tanta frustrazione e del *non si sa mai*. Alla faccia di *Roma ladrona*. E ciò che inquieta, più che il prevedibile *bancomatrota*, sono le cupe ombre della *'ndrangheta*, che oscurano alcuni esponenti padani finiti sotto la lente degli inquirenti. Ipotesi di relazioni pericolose di cui attendiamo gli sviluppi, che fanno riflettere sugli strascichi polemici di una puntata di *Vieni via con me*, il programma televisivo condotto da *Fabio Fazio* e *Roberto Saviano*. In una della puntate *Roberto Saviano* accese i riflettori su torbide circostanze che lasciavano intendere contatti tra esponenti del partito padano e *'ndranghetisti*. Forte la reazione della *Lega* che vide il suo apice televisivo nella presenza dell'allora *Ministro dell'Interno Roberto Maroni* alla trasmissione condotta da *Fazio* e *Saviano*. Leggiamo sul *Corriere della Sera - Redazione online - 22 novembre 2010*:

LA PUNTATA DI VIENI VIA CON ME

Maroni: contro la Lega parole offensive

Il ministro da Fazio: una lista dei successi contro la mafia. Saviano e i rifiuti, affondo sui politici

MILANO - «È stato affermato che la *'ndrangheta* al Nord interloquisce con la *Lega*: è un'affermazione ingiusta e offensiva per i tanti che come me contrastano da sempre ogni forma di illegalità». È questo, in sostanza, il passaggio principale dell'attesa replica in tv di *Roberto Maroni*. Ospite a *Vieni via con me* *Fabio Fazio* e *Roberto Saviano*, il ministro dell'Interno ha snocciolato i successi del governo nella lotta alla mafia, ottenuti grazie alla cattura di superlatitanti e all'aggressione ai patrimoni della criminalità organizzata. Poi ha sottolineato le recenti operazioni fatte in Lombardia contro la *'ndrangheta*: «*Cerberus*», «*Parco sud*», «*Crimine*», «*Infinito*», ha precisato il titolare del Viminale, hanno evidenziato il coinvolgimento e l'arresto «di esponenti di altri partiti politici ma non della *Lega*. Mi chiedo allora perché citare proprio e solo la *Lega*».

Se le piste seguite dagli inquirenti troveranno conferme come interpretare le dichiarazioni dell'allora *Ministro dell'Interno*? E' passato solo qualche mese.

Quello padano è solo l'ultimo e clamoroso caso di appropriazioni indebite nei partiti, che appaiono sempre più gestiti da occulti apparati che sfuggono ad ogni controllo. Alla estinta ed informe *Margherita* sono scomparsi diversi milioni di euro che, per passare inosservati, chissà da quale ingente mucchio sono stati sottratti.

E la nave, in questi mesti tempi critici, va tra ruberie, regalie, vacanze pagate, inammissibili privilegi e nauseanti scelleratezze. La corruzione nel *Bel Paese* ha raggiunto soffocanti livelli da *repubblica delle banane* di dittatori centroamericani. E' evidente anche ad un nascituro che i partiti sono diventati autoreferenziali bestie *democratofaghe* governate da ignote ed oscure cricche e potentati che si arroccano intorno ai loro leader. I nomi di *Berlusconi*, *Fini*, *Casini* campeggiano sui loro simboli, come a sancirne il possesso. Il marchio della *Lega* è proprietà di Bossi e signora.

La indecente legge elettorale non l'hanno fatta loro? Non si tratta di un altro scippo ai cittadini ed alla democrazia? Non serve scaricare colpe su scelte delle vigenti maggioranze. Se occorre, la democrazia, va difesa anche con le barricate.

Non c'è giorno in cui non si sentono echi di sirene, compreso il monito del *Capo dello Stato*, che mettono in guardia sui pericoli di rifiuto dei partiti e della politica. Una nenia che risuona come l'ennesimo ricatto che non può né deve più fare paura. La nostra democrazia è frutto di dure lotte tra impervie montagne e strada per strada contro gli invasori nazisti ed i loro complici repubblicani fascisti.

Questa democrazia è costata tanto, ma proprio tanto sangue e non può essere depauperata e svenduta da allegre combriccole di affaristi, che banalizzano la *Liberazione* e la *Resistenza* e vogliono riscriverne a loro modo la storia.

Senza i sacrifici della *Resistenza* e dei popoli delle nazioni che si opposero alla barbarie nazifascista probabilmente, a quest'ora, parleremmo tutti solo il tedesco.

Non si può chiedere ai cittadini defraudati di cambiare. A cambiare devono essere i partiti malati. È a loro che bisogna chiedere ed imporre guarigione e cambiamento. Ma come reagiscono i politici ad avversità e scandali? E' paradossale ma da questo fronte giungono flebili segnali di cambiamento nei variegati orizzonti della politica. A seguito delle clamorose ed accennate vicende della Lega giungono le dimissioni del Senatur e del figlio Renzo, che suonano come assunzione di responsabilità familiare ed apprezzabile gesto fra tutti gli aggrappati alle poltrone di potere. A riportarci nella consuetudine ci pensano però subito dopo Rosy Mauro e Roberto Formigoni. La prima destituita dalla mannaia con cui la Lega cerca di risorgere, il secondo accusato di vicende simili a quelle che in Germania (la stessa che ora citano tutti come esempio virtuoso) hanno portato alle dimissioni del Presidente della Repubblica. Il "mi dimetto" è l'eccezione, il "non mi dimetto" resta la regola. Dall'altro lato dell'oceano l'ex senatore della Pennsylvania Rick Santorum sospende la campagna elettorale nelle primarie per la candidatura a Presidente degli USA per seguire la figlia Belle in ospedale. Un gesto che, in questi tristi tempi, deve far riflettere tutti ad ogni latitudine. Quello morale rimane lo spartiacque con cui valutare i politici che non sono tutti uguali. Restano le azioni amministrative e di governo per il giudizio finale, anche se diventa sempre più difficile scegliere in un mucchio che è sempre più uniformato. La palla resta in mano agli incavolati cittadini che spesso rinunciano a giocarla, e lo spirito con cui si va (o non si va) alle urne è sempre una occasione di futuro.



E nel Pio Borgo? Chi ci legge da lontano sarà curioso di sapere come procede la campagna elettorale. Avevamo anticipato la foto del nuovo sindaco ora siamo in grado di dare qualche elemento in più sulle scelte degli schieramenti.

Pio Borgo - Elezioni Amministrative 2012

1

Presentata la lista civica "LA SVOLTA" - Mormanno 2012.

Come preannunciato SANTO MARADEI è il Candidato a Sindaco.

Il PDL ha partecipato, insieme all'UDC, all'indicazione dei 7 CANDIDATI al Consiglio Comunale (da quest'anno il Consiglio Comunale vedrà eletti 5 in maggioranza e 2 in minoranza).

La lista, seppur fortemente supportata dalle due forze politiche, necessarie a garantire il prezioso appoggio per la comunità di Mormanno del Presidente Scopelliti e di tutti gli esponenti politici di rilievo regionale e nazionale, resta una lista civica, caratterizzata da un programma amministrativo non ideologico, di buon senso e aperta ad ogni futuro utile suggerimento e contributo.

SANTO MARADEI CANDIDATO A SINDACO

CANDIDATI AL CONSIGLIO COMUNALE:

GIANLUCA GRISOLIA (PDL)

DOMENICO ALBERTI (UDC) *aka: MIMMO*

BLOISE ROBERTO (Indipendente di area)

BLOTTA GIUSEPPE (PDL)

CANTISANI LUANA (PDL)

FORTUNATO LETIZIA (PDL)

PARISI GIUSEPPE (UDC)

N.B: Si può scegliere un solo candidato/a barrando prima il SIMBOLO LA SVOLTA e poi scrivendo sulla scheda il nome e cognome del candidato/a prescelto.

2



CANDIDATO A SINDACO



GIUGLIELMO ARMENTANO



N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
1	ARMENTANO	DOMENICO	15/12/1966
2	BLOTTA	CARMINE	23/08/1957
3	DE ANGELIS	CARMINE	07/03/1976
4	MARADEI	ALESSANDRA	26/02/1984
5	REGINA	GIUSEPPE	31/05/1983
6	RINALDI	ROSA ANTONELLA	12/06/1982
7	ZACCARIA	GERARDO	19/11/1962

La riduzione del numero degli eleggibili nelle 2 liste ha ridimensionato le ambizioni di candidature ed ha indotto ad affinare la scelta degli aspiranti consiglieri. Due liste civiche si contenderanno l'amministrazione del *Pio Borgo*. La lista n. 1 "LA SVOLTA" di centrodestra (PDL-UDC ed un indipendente) La lista n. 2 "ANCORA INSIEME PER MORMANNO" di centrosinistra (PD-PSI-FLI un indipendente, con l'appoggio esterno di SEL che non è rappresentata da candidati in lista).


Cosa si propongono le compagini in lizza? E' utile dare un'occhiata ai programmi.

<p>La comparazione tra i programmi avviene partendo da quello della lista numero 1 indicando la posizione dello stesso punto nel programma della lista numero 2, salvo aspetti simili diversamente collocati</p>		
<p>DICHIARAZIONE DI INTENTI</p>	<p>Mormanno si regge troppo, ancora, sul pubblico e troppo sul privato. C'è bisogno oggi di utilizzare risorse e patrimoni pubblici per incentivare le attività private e inventarsi forme di cooperazione tra pubblico e privato, al fine di creare nuovi posti di lavoro</p>	<p>La coalizione si presenta per completare l'azione fin qui svolta introducendo anche forti elementi di innovazione. I temi del lavoro e dei giovani, della situazione finanziaria comunale e della sicurezza sociale rappresentano i capisaldi su cui impostare il lavoro amministrativo</p>
<p>CENTRALE DEL MERCURE A BIOMASSE</p>	<p>Ecco perché diciamo sì alla centrale del Mercure a biomasse</p>	
<p>SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DEGLI IMPRENDITORI LAVORO GIOVANI</p>	<p>Indagini di mercato, creazione di mailing-list di cittadini che vogliono essere informati sulle opportunità di creare impresa (bandi etc.), Miglioramento della viabilità dell'area PIP con interventi compatibilmente con le risorse finanziarie</p>	<p>1 Avvio del 4° macrolotto A3 SA-RC Svincolo A3 SA-RC area PIP Rilancio attività edilizia privata e Pubblica Ammodernamento e messa in sicurezza della strada tra lo svincolo A3 (Madonna della Catena) ed il centro urbano Riqualificazione ingresso sud – area adiacente il villaggio scolastico Completamento interventi area lago Sistemazione vallone S. Anna e realizzazione anfiteatro Sistemazione vallone San Biase con area mercatale e nuovi parcheggi Programma straordinario manutenzione viabilità rurale con il Consorzio di Bonifica Progetto di completamento rete fognaria e sistemi depurazione citt. e area PIP Completamento ed ulteriore ampliamento area cimiteriale Infrastrutture per la Protezione Civile Incoraggiamento delle attività ricettive esistenti ed agricole (lenticchie fagioli e frutti di bosco) Intervento attivo alla Regione per l'Hotel S. Elena Museo di arte sacra Consorzio di Gestione dell'area industriale</p> <p>2 Copertura di posti vacanti in organico e soluzione problemi lavoratori atipici</p>
<p>ANZIANI</p>	<p>Favorire, d'intesa con i privati, la nascita di una vera e propria dimora per anziani, con chiunque dimostri interesse, compresa la Chiesa. Miglioramento della sede del Centro anziani</p>	<p>3 Monitoraggio territoriale per bisogni fasce deboli (anziani, disabili, immigrati) Realizzazione centro anziani (riposo e cura)</p>

<p>La comparazione tra i programmi avviene partendo da quello della lista numero 1 indicando la posizione dello stesso punto nel programma della lista numero 2, salvo aspetti simili diversamente collocati</p>		
<p>1.200 ETTARI DI BOSCO</p>	<p>Approvazione di un formale piano autorizzato di gestione ventennale delle risorse con i cui proventi si garantiranno i servizi essenziali e si creeranno opportunità occupazionali nel settore della trasformazione del legno.</p>	<p>2 Oculata gestione anche mediante l'affidamento ad un soggetto gestore attraverso un piano di assestamento.</p>
<p>PARCO NAZIONALE DEL POLLINO</p>	<p>Si riconosce al Parco una valenza turistica di prospettiva, ma non è pensabile che solo Mormanno e qualche altro comune sventurato possa avere l'intero territorio vincolato. Riperimetrazione.</p>	
<p>GARANTIRE I SERVIZI ESSENZIALI A COSTI CONTENUTI</p>	<p>Viene definito "punto dolens". Servizio idrico: studio per recuperare le perdite. Compartimentazione della rete con saracinesche. Riorganizzazione del servizio di trasporto urbano. Valutazione della possibilità di installare pannelli solari sugli edifici comunali. Istituzione di un numero per le emergenze con un addetto e risposte in 24/48 ore. Ufficio di relazione con il pubblico, in piazza. Creazione di società miste multiservizi.</p>	<p>2 Realizzazione isola ecologica Conversione in discarica per inerti (ex discarica località Lacco) Sistema telecontrollo rete idrica e inasprimento lotta ad ogni forma abuso Illuminazione pubblica a LED 3 Ospedale: richiesta rispetto accordi ASP e potenziamento o lotta in difesa del presidio. Monitoraggio territoriale per bisogni fasce deboli (anziani, disabili, immigrati)</p>
<p>PIANO TRAFFICO CON EVENTUALE REFERENDUM CONSULTIVO</p>	<p>Referendum sulla soppressione del senso unico. Ripristino del parcheggio del Mulino. Richiesta alle FdC di autobus di dimensione ridotta che attraversano il centro urbano. Approvazione di un regolamento per la videosorveglianza. Revisione o sostituzione della pavimentazione in pietra a difesa dell'incolumità dei cittadini</p>	<p>8 Impegno ad approvare in una delle prime sedute del consiglio comunale il piano per il traffico sulla scorta delle sperimentazioni realizzate.</p>
<p>TURISMO</p>	<p>Per l'organizzazione degli eventi bisogna lasciare più spazio alle singole associazioni. Il comune potrà valutare l'acquisto di beni strumentali da mettere a disposizione. Al comune resta il compito di indirizzo e controllo. Tavolo permanente tra assessore, associazione e operatori economici. Al comune il compito di rendere Mormanno più bella. (es. Piano colori)</p>	<p>2 Si privilegerà esclusivamente le manifestazioni Perciavutti e canoe. Si rimanda l'organizzazione delle altre manifestazioni a comitati di cittadini e pro loco con risorse extra comunali 6 L'amministrazione Comunale proseguirà la sua proficua azione nella direzione di valorizzazione turistica del paese e continuerà ad impegnarsi affinché il nostro paese entri definitivamente e meritoriamente nel grande circuito Nazionale.</p>
<p>SPORT</p>	<p>Costruzione di una pista da sci sull'erba. Sostegno alle manifestazioni di canottaggio e tiro con l'arco. Valorizzazione del lago con la pesca sportiva. Creazione di una azienda faunistico venatoria post riperimetrazione.</p>	<p>1 Realizzazione Palazzetto Sport e nuovi impianti sportivi</p>

<p>La comparazione tra i programmi avviene partendo da quello della lista numero 1 indicando la posizione dello stesso punto nel programma della lista numero 2, salvo aspetti simili diversamente collocati</p>		
<p>BIBLIOTECA COMUNALE, CULTURA E PUBBLICA ISTRUZIONE</p>	<p>Centralità della biblioteca nella promozione culturale. Aumento dei volumi disponibili, Creazione di una cineteca DVD con prestito gratuito. Abbonamenti a riviste e periodici per la consultazione. La biblioteca come luogo di ritrovo, circolo culturale e ricreativo. Ampliamento nei locali del Giudice di pace. Organizzazione di corsi di formazione.</p>	<p>5</p> <p>Si continuerà a valorizzare la biblioteca ed il patrimonio librario, insieme al continuo recupero dell'archivio comunale Promozione di arte, musica, spettacolo, teatro, cinema, storia, letteratura, beni culturali, museo arti e mestieri, museo arte sacra. Difesa dell'autonomia scolastica dell'istituto omnicomprensivo Miglioramento dei locali dell'attuale scuola materna.</p>
<p>OPERE SUBORDINATE AL REPERIMENTO FONDI</p>	<p>Parcheggio in località Faro ed in località Annunziata. Ottimizzazione dell'accesso Sud della variante Posillipo Crocifisso. Ristrutturazione del mercato coperto. Creazione di un marciapiede tra la loc. Posillipo ed il Pantano a tutela dei cittadini che passeggiano.</p>	<p>1</p> <p>Piano di adeguamento sismico delle abitazioni Risistemazione delle facciate Completamento edifici abbandonati Attuazione del piano colore</p>
<p>SICUREZZA SOCIALE E LEGALITA'</p>		<p>4</p> <p>Si attiverà ogni forma di controllo sociale per comprendere la portata dei diffusi fenomeni di devianza sociale Tavolo permanente di consultazione con Carabinieri, CFS e VVU.</p>
<p>ENERGIA E AMBIENTE</p>	<p>Valutazione della possibilità di installare pannelli solari sugli edifici comunali.</p>	<p>7</p> <p>Elaborazione di un piano energetico comunale - energie rinnovabili Orto botanico col Consorzio di Bonifica nella Montagnella Prevenzione degli incendi boschivi Piano di smantellamento amianto Promuovere la conoscenza del territorio</p>

Invitiamo i cittadini alla lettura integrale dei programmi delle due liste dei quali abbiamo voluto comunque dare spunti comparativi. Quella della lista n.1 è disponibile anche sul sito www.lasvolta.info mentre quello della lista n.2, da quanto ci risulta, è in distribuzione solo in formato cartaceo.
Poiché la lista n. 2 "ANCORA INSIEME PER MORMANNO" come si dichiara nella prima pagina del programma "si presenta per completare l'azione fin qui svolta" riteniamo utile concludere l'informazione dei programmi presentati con una rilettura di quello della lista vincente (INSIEME VERSO IL FUTURO - allora lista n. 1) delle elezioni amministrative nel 2007.

	<p><u>Intenti:</u> progetto rivolto a tutti i cittadini da attuare nel pieno rispetto della legalità e della trasparenza amministrativa. 1 - RUOLO DI MORMANNO NEL PARCO NAZIONALE DEL POLLINO. a) Parco del Pollino - Fuoriuscita di alcune zone (discarica, Area PIP) - Opportunità di lavoro per il turismo ambientale (creazione di campeggi, servizi navetta, servizi informazione turistica, guide, ristorazione tipica, case albergo, orto botanico). Rilancio agricoltura con il riconoscimento DOC, DOP, IGT o DECO. Fagiolo poverello bianco e lenticchia di Mormanno. Per questi due prodotti e per altri l'Amministrazione svolgerà un ruolo finalizzato alla divulgazione e commercializzazione del prodotto. Prelievo selettivo fauna selvatica (cinghiali). Salvaguardia sorgente del territorio comunale. Creazione di un parco eolico, utilizzazione del biogas e delle reti idriche comunali per piccole produzioni idroelettriche, incentivazione impianti energia solare.</p>
---	---



b) Lago – incentivazione di presenze nell'area con attività quali pesca, canottaggio, creazione chioschi e verde attrezzato. Garantire il decoro ed il mantenimento dell'area. Priorità di intervento.

c) Centro storico – Riqualficazione, duratura campagna di pulizia, sistemazione della pavimentazione, attuazione piano colore, rivitalizzazione degli spazi ricreativi, recupero dei sottotetti a fini abitativi, politiche fiscali di vantaggio per chi investe nel centro storico. Miglioramento degli accessi e aumento aree di parcheggio.

d) PRG: rivisitazione del PRG – a distanza di 5 anni ed alla luce della nuova legge Urbanistica si rende necessario dotarsi di un nuovo Strumento Urbanistico (PSC).

e) Area sosta "A3" di Pietragrossa:centro informativo.

2) INDIVIDUARE TUTTE LE SOLUZIONI CHE CONTENGONO IL DECLINO DEMOGRAFICO DI MORMANNO – UTILIZZAZIONE FONDI (PQR).

Intercettazione finanziamenti, attrazione investimenti privati nell'area PIP, espansione area PIP, creazione servizi necessari area PIP, rafforzare lo spirito di cooperazione tra i giovani.

3) RAFFORZARE E RILANCIARE LE POLITICHE SOCIALI E CULTURALI DI MORMANNO RESTITUENDO LA CENTRALITA' AGLI ASSESSORATI COMPETENTI PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE.

a) Sociale – Assistenza domiciliare anziani e disabili, servizi di trasporto verso strutture sanitarie. Circolo anziani maggiore coinvolgimento in attività sociali e riqualficazione della struttura.

b) Infanzia – creazione di una ludoteca e spazi di verde attrezzato.

c) Cultura – rilancio definitivo del premio Giovanni Donadio (architettura, musica e storia). Interventi strutturali e rilancio della biblioteca comunale

d) Associazionismo – creazione di criteri oggettivi per l'erogazione dei contributi alle associazioni sul territorio comunale. Stimolare le associazioni alla creazione di eventi che abbiano ricadute sul territorio.

e) Sport – realizzazione del palazzetto dello sport al Pantano, di un campo di calcetto in area urbana, puntuale manutenzione campi di calcio e tennis. Potenziamento del campo professionale di tiro con l'arco.

4) INTENSIFICARE OGNI INIZIATIVA AFFINCHÉ L'OSPEDALE DI MORMANNO POSSA SVOLGERE UN RUOLO CENTRALE NEL CONTESTO DELLA RIABILITAZIONE REGIONALE E MERIDIONALE.

Realizzazione di una foresteria e velocizzazione delle procedure di realizzazione di una piscina coperta a scopo terapeutico e sportivo nell'area ospedaliera.

5) SERVIZI – istituzione dell'Ufficio Relazione al Pubblico

SERVIZI DI TRASPORTO Estensione del servizio navetta anche alle contrade, **DISCARICA COMUNALE RR.SS.UU.** attivazione della discarica in contrada Lacco, incentivazione raccolta differenziata, campagne di sensibilizzazione. INERTI predisposizione di soluzioni anche provvisorie per il materiale di risulta dall'attività edilizia. Progetto organico di trattamento e smaltimento degli inerti in siti degradati da riqualficare.

SERVIZIO ACQUEDOTTO – monitoraggio sistematico della rete di distribuzione per il controllo ed eliminazione delle perdite.

6) SCUOLE

a) Individuazione nuove forme di collaborazione con le istituzioni scolastiche.

b) Liceo Scientifico – difendere la permanenza del plesso.

c) Scuole Materne – va definito il nuovo rapporto tra le scuole materne.

d) Educazione ambientale – creazione di un centro di educazione ambientale

e) Più verde – alle nuove generazioni il nostro progetto vuole lasciare più verde di quanto ne ha trovato! **(come nel Camposanto? Ndr)** Ripristiniamo la festa della primavera! Piantiamo un nuovo albero per ogni mormannese che nasce! Forse è poco ... ma non scontato.

Se "Cavallo vincente (o asino vincente se trattasi del "Palio dei Ciucci") non si cambia" è lecito chiedersi che fine hanno fatto il capolista del 2007 Vincenzo Barletta ed il vicesindaco Luigi Bloise.

Non si possono considerare figure marginali della compagine uscente, né può essere pensata insignificante la loro assenza dalla lista. Senza concrete argomentazioni queste assenze risulterebbero una incomprensibile bocciatura. O ci troviamo davanti a nuovi casi di chi esce dalla porta, evita lasciandolo ad altri il macello della campagna elettorale e dello stress da palco, rientrando indegnamente dalla finestra con qualche assessorato esterno?

Abbiamo visto che, con indecente disinvoltura, si è ricorso in passato ad assessori esterni in spregio al significato di questa pur prevista figura, al cittadino elettore ed alla democrazia. Le regole esistono. Il forte richiamo del *Presidente Napolitano* "la politica ritrovi moralità ed idealità" riguarda semplicemente la loro applicazione.

Incuranti del pensiero debole di chi continua a cianciare la obsoleta cantilena che *se qualcuno ha qualcosa da dire si deve candidare*, qualche considerazione sui programmi delle due liste la riteniamo doverosa.

Cosa ci sarebbe piaciuto leggere al loro interno?

Intanto ci sarebbe piaciuto che le formazioni confluite nelle due liste avessero avviato per tempo una consultazione pubblica dei cittadini, chiamando ognuno a dare anche in forma anonima indicazione dei bisogni o contributi per l'elaborazione di un modello di futuro del *Pio Borgo*. Sarebbe stata una concreta base di partenza. Avremmo poi voluto trovare nei programmi una premessa, 5 foto del *Pio Borgo* nel percorso che ci porta a questa nuova scadenza elettorale. Una semplice tabella con dati significativi del quinquennio che ci lasciamo alle spalle, divisi per anno (popolazione residente, uomini, donne, nascite, morti, popolazione studentesca divisa per categorie, aziende operanti sul territorio divise per categorie, quantità di *lenticchie di Mormanno* prodotte con il numero delle aziende attive nella produzione e numero di addetti, idem per il *poverello bianco*, industria alimentare, commercio, numero di esercizi presenti per categorie, con il numero di addetti, disoccupati, etc.) Questo per inquadrare le tendenze del *Pio Borgo* e contestualizzare le idee, i propositi, le iniziative alla base del programma e della sua attuazione con i reali bisogni della zona. La politica ha il dovere di andare oltre i proclami e dimostrare di interpretare le esigenze di un territorio partendo dalla sua situazione reale.

Leggiamo di studi di fattibilità, di valutazioni da fare se eletti. Non sarebbe opportuno arrivare già con le idee chiare, con studi e valutazioni fatte?

Le energie e le competenze nelle formazioni in campo non mancano. Allora cosa impedisce un approccio tecnico al proposito di amministrare il *Pio Borgo*?

L'impressione percepita è che mentre i medici studiano il malato si aggrava. I programmi elettorali devono inventare il futuro, è vero, ma con realismo.

In un contesto attuale caratterizzato da forti criticità e fibrillazioni economiche non è il caso di guardare anche e con attenzione alle fragilità dell'esistente?

Un incubatoio che parta dal pubblico ma che si avvalga delle competenze locali, che pur ci sono, e sviluppi strategie di sostegno alle realtà economiche esistenti con la fornitura di servizi resi necessari dalla legge ma i cui costi diventano insopportabili per chi opera nella nostra comunità.

Non ci è sembrato di leggere una attenzione alla verifica della qualità ambientale della vita nel *Pio Borgo*. Non sarebbe il caso di eseguire misurazioni e rendere disponibili alla popolazione i dati su qualità dell'aria, acqua, campi elettromagnetici, amianto e altri cancerogeni, rumore etc.

Si parla di interventi di abbellimento urbano, piano colore e anche di traffico. Avremmo voluto leggere anche di un intervento sull'assurda segnaletica stradale nel *Pio Borgo* finalizzato alla sicurezza stradale ed al decoro urbano. Noi indigeni saremo anche abituati ma non si può pretendere ciò in chi è di passaggio.

La cultura rimane quel campo minato che tutti dicono di importanza primaria ma che in tanti temono ed ostacolano, trattandola con le pinze.

Quasi una paura atavica ed inconscia di ciò che non si può dominare.

La lista n. 2 intende, se eletta, procedere con il continuo recupero dell'Archivio Comunale. Ottima cosa che speriamo prosegua indipendentemente dall'esito elettorale. Possibile che i programmi elettorali non hanno degnato di interesse una eccellente iniziativa lanciata da indigeni del *Pio Borgo cyberappassionati* di foto?

Ci riferiamo al gruppo su *facebook* "*Vecchie foto di Mormanno*" che, con il contributo di tanti e con un uso intelligente delle tecnologie informatiche, ha consentito una impensabile operazione di recupero della memoria collettiva raccattando centinaia di fotografie sulla nostra storia. Una quantità di interessante materiale che è fruibile solo a chi ha accesso ad internet ed adeguate conoscenze, e su una piattaforma virtuale che potrebbe teoricamente scomparire in qualsiasi momento. Non sarebbe il caso di "salvare" queste foto in un archivio cartaceo, renderlo fruibile a tutti e pubblicizzare e dare corpo all'iniziativa anche tra chi *internauta* non è per reperire altre immagini prima che vadano perdute per sempre?

Non ci è sembrato di leggere nulla sul volontariato, eppure sarebbe auspicabile una attenzione verso il *terzo settore* di chiunque si candidi ad amministrare.

Si svolgono nel *Pio Borgo* corsi di lingua per lavoratori stranieri senza alcun costo per chi amministra, grazie proprio alle prestazioni di volontari.

Si è capito che l'ambiente non è il solo fattore che incide sulle presenze turistiche. Manifestazioni ed eventi diventano un importante veicolo di attrazione. Maggiore la qualità degli eventi e maggiore è la visibilità di un luogo. E' importante che ci sia un coordinamento tra tutti i soggetti che operano nei comuni della zona adottando calendari che evitino sovrapposizioni di eventi ed una diversificazione dell'offerta. Il gioco di squadra garantisce sempre maggiori risultati. Non serve un *Museo del Pino Loricato* o una festa di *Perciavutti* in ogni comune del *Parco Nazionale del Pollino*. L'unicità di alcune iniziative deve essere tutelata. Il Camposanto del *Pio Borgo* ospita una mostra che per la sua originalità e contenuti è unica e sta riscontrando un interesse crescente, non solo fra gli addetti ai lavori. Lo confermano recenti articoli usciti sulla stampa e riguardanti la mostra "*Memorie di alberi recisi*" di cui ci siamo ampiamente occupati su queste pagine virtuali. La mostra di poesie ha ricevuto apprezzamenti ed adesioni in tutta Italia e sono pervenuti e continuano a pervenire contributi di autorevoli poeti, sul tema della memoria, che andranno a sostituire le poesie attualmente esposte. Si è veicolato così il nome del *Pio Borgo* in diversi contesti culturali nazionali, aspetto sempre caro per ogni amministratore turisticamente devoto al luogo natio. E ciò a costo zero senza cioè gli oneri per frittelle, frittate e bocconotti. Questa mostra è stata resa possibile da due fattori intersecanti: il deprecabile scempio di alberi secolari nel Camposanto e l'apprezzabile autorizzazione all'allestimento concessa dall'*Amministrazione comunale* uscente. Come abbiamo instancabilmente denunciato, questa mostra è minacciata da gesti di imbecillità che vogliono prevaricare la legalità con la violenza, ledendo la stessa immagine istituzionale di *Sindaco* e *Giunta* che hanno autorizzato l'iniziativa. Ci saremo attesi un'attenzione concreta, socialmente condivisa, senza titubanze e tentennamenti, con *tolleranza zero* (per dirla alla *Rudolph Giuliani*) in favore della legalità e con una presa di posizione chiara da parte dei candidati delle due liste, degli assessori alla cultura passati, presenti e aspiranti futuri e di ogni altra coscienza libera presente sul territorio. E' una questione di legalità e democrazia. Abbiamo riscontrato invece una sorta di consegna di ipocrisia e silenzio che ci ha fatto ricordare versi antichi: "*anche se il nostro maggio ha fatto a meno del vostro coraggio, se la paura di guardare vi ha fatto chinare il mento ...*". Abbiamo sentito bisbigli infastiditi di chi, tra un comizio e l'altro, si è lamentato del poeta, delle sue poesie e delle sue iniziative. Del resto nessuna attenzione o iniziativa istituzionale di promozione su questa mostra e sull'autore che ha pubblicato alcuni libri di poesie. E' come se nel *Pio Borgo* il poeta e le sue poesie sono figure ialine e diafane condannate all'invisibilità. Uno slogan arcaico letto su un muro di Roma nel secolo andato recitava: "*il muro bianco reprime il pensiero critico, le scritte sui muri inducono a pensare*". Siamo consapevoli che la prudenza elettorale tende ad evitare conflitti ed a non scontentare nessuno. Ma ciò non sempre è possibile. La forza dimora nei NO. Chi amministra ha l'onere di scegliere, si è candidato per scegliere, è stato votato ed eletto per scegliere, deve scegliere e scegliere bene. Serve a poco evocare fantasmi di mafia su eventi futuri e neanche sicuri diffidando chi non è in ascolto e tacere su concrete e preoccupanti violazioni di legalità. Anche la più alta delle torri è fatta da piccoli mattoni. Ed è il caso di fermarci qui con queste nostre riflessioni corsare sui programmi, che restano, nei nostri intenti, marginali e non vogliono invadere campi e dispute altrui. Il dato di fatto resta il contenuto dei programmi presentati dalle due liste civiche ed è da qui che i cittadini del *Pio Borgo* che non hanno ancora deciso dovranno partire. Interventi di piazza e televisivi si alternano, tra botte e risposte, in un crescendo che lentamente ma inesorabilmente va verso gli attesi liberatori comizi dell'ultima sera. Non siamo in grado di dire se e quanto saranno decisivi per la sorte dei candidati. Intanto ci godiamo la mancanza di sondaggi; non ci saranno quindi gli *exit poll*, ed il fascino della conta delle schede, almeno quello, è garantito.

Auguri Pio Borgo.

Ben venga Maggio e il gonfalone amico, ben venga primavera, il nuovo amore getti via l'antico nell'ombra della sera, nell'ombra della sera... Ben venga Maggio, ben venga la rosa che è dei poeti il fiore, mentre la canto con la mia chitarra brindo a Cenne e a Folgore, brindo a Cenne e a Folgore...